

Rapporto di Riesame Annuale – 2016

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale Archeologia
Classe: LM-2
Sede: Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria
Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Maurizio PAOLETTI (Coordinatore del Corso di Studio) – Responsabile del Riesame
 Dott.ssa Annina LEONE (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Giuseppe ROMA (Docente del CdS e Coordinatore della sezione Archeologia, Storia dell'Arte e del Patrimonio Culturale)

Prof. Paolo BROCATO (Docente del CdS)

Dott. Luigi ATTENTO (Tecnico Amministrativo del Dipartimento di Studi Umanistici)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Adele COSCARELLA (Docente del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **19 gennaio 2016** (riunione telematica): esame e discussione dei materiali utili alla redazione del Rapporto e calendario dei lavori.
- **20 gennaio 2016** (riunione telematica): elaborazione della bozza del Rapporto del riesame definendo le possibili o necessarie misure correttive consultando informalmente altri docenti del Corso di Laurea per acquisire pareri utili.
- **25 gennaio 2016** (riunione telematica). Redazione definitiva del Rapporto del Riesame sulla base anche delle ulteriori proposte raccolte. A conclusione del procedimento il Rapporto è stato sottoposto ad approvazione, risultando approvato all'unanimità nella sua integrità.

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Studio in data 27 gennaio 2016 e nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 28 gennaio 2016.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nella seduta del Consiglio di Corso di Studio in Archeologia del 27 gennaio 2016 il Presidente dà lettura e sottopone all'approvazione del Consiglio il rapporto di riesame 2016 del corso di laurea magistrale in Archeologia elaborato dal gruppo di riesame. Dopo un'articolata discussione sui singoli punti del testo, sia riguardo all'analisi che alle azioni correttive individuate, il Consiglio ha approvato all'unanimità il rapporto di riesame 2016 del corso di laurea magistrale in Archeologia.

Il presente rapporto di riesame è stato approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 28 gennaio 2016.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: potenziamento delle competenze disciplinari degli studenti.

Azione già intrapresa: riflessione sul piano di studio, sugli insegnamenti, sui carichi didattici e sui tirocini al fine di rendere più coerente l'intero processo formativo.

Stato di avanzamento: L'azione più efficace resta il dialogo costante con i colleghi del Corso di Laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali, al fine di migliorare le competenze di base richieste per gli studenti dell'indirizzo archeologico. Il processo di adattamento e di riequilibrio è ancora in corso, ma si è già proceduto a modificare in maniera più appropriata il numero di CFU delle discipline archeologiche (link:

http://letterebeniculturali.unical.it/dmdocuments/piano_archeologia_2015_2016.pdf), accogliendo in questo senso anche le richieste degli studenti. Si è inoltre provveduto alla redazione e alla divulgazione delle "Indicazioni di base" per la prova di accesso alla Laurea magistrale che ha esplicitato i requisiti e le caratteristiche della prova, indicando la manualistica di base utile per la preparazione al test d'ingresso. Inoltre, si è proceduto allo svolgimento di numerosi seminari e di incontri rivolti al potenziamento della preparazione di base, che sono stati particolarmente apprezzati dagli studenti, i quali ne hanno riconosciuto il valore formativo.

Al fine di procedere nel consolidamento del percorso archeologico triennale si sta formulando una proposta definitiva di integrazione del numero dei CFU, volto soprattutto a raggiungere un maggiore equilibrio nei diversi anni del triennio tra le varie materie letterarie e storiche, da un lato, e quelle a carattere archeologico, dall'altro. È stato realizzato già all'inizio del I semestre un ciclo introduttivo e di potenziamento sull'archeologia contemporanea (metodologie, tecniche di scavo, esperienze-pilota, scienze dell'archeologia ecc.) affidato a singoli docenti del corso di laurea e ad esperti qualificati. Sono state sensibilmente rafforzate le attività di Laboratorio anche attraverso l'acquisizione di nuovi spazi e di più idonee attrezzature. In via definitiva sono state rese disponibili (gennaio 2016), sul sito del Corso di Laurea magistrale, le "Indicazioni di base" relative alle modalità del Test d'ingresso (bibliografia e consigli per la preparazione).

Obiettivo n. 2: politiche per il reclutamento degli studenti in ingresso.

Azione già intrapresa: il corso di laurea ha proposto diverse iniziative rivolte a suscitare un maggiore interesse soprattutto attraverso la pianificazione di conferenze e seminari inerenti la ricerca e la tutela dei beni archeologici, con l'obiettivo di delineare il profilo professionale e l'importanza dell'archeologo nella società moderna.

Stato di avanzamento: La promozione interna si è sviluppata mediante i numerosi seminari di archeologia organizzati nel corso di tutto il 2015 in Ateneo e gli incontri specifici con i funzionari della Soprintendenza - Archeologia della Calabria. All'esterno dell'Ateneo è proseguita l'attività di divulgazione delle ricerche in corso.

I progetti di ricerca sul campo hanno consentito di estendere la partecipazione, oltre che ai laureandi e agli iscritti della Magistrale, anche agli studenti della Triennale che dimostravano un reale interesse all'archeologia: in questa maniera gli scavi promossi in Calabria e gli scavi eseguiti altrove in regime di concessione e convenzione (Roma-S. Omobono, missione di Kyme-Turchia), sono divenuti importanti forme di tirocinio attivo per gli studenti.

L'impatto positivo delle attività pratiche è stato notevole per la forte attrazione esercitata sugli studenti ancora iscritti alla Laurea Triennale che hanno avuto la possibilità di confrontarsi positivamente con gli studenti della Laurea magistrale. Il proseguimento e la stabilizzazione di tali iniziative nel prossimo anno accademico potrà avere effetto sull'incremento delle immatricolazioni.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La fonte primaria per l'analisi è il "Prospetto degli indicatori della didattica" predisposto dal Presidio della Qualità e dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni. Il prospetto è riportato in allegato al rapporto.

Nell'anno accademico 2015-2016 si è arrestato il trend negativo degli studenti in ingresso, che dopo il calo progressivamente registrato nel triennio precedente sono stati 11 (tutti senza obblighi formativi). Si deve sottolineare che la copertura parziale dei posti rispetto all'utenza sostenibile (30 posti) è correlata alle evidenti difficoltà incontrate dal Corso di studio in Archeologia all'interno di tutti gli Atenei italiani, dove si registrano cali d'iscrizione fino al 30% rispetto al precedente anno accademico 2014-2015.

I risultati del test d'ingresso sono stati oggetto di analisi e di approfondita discussione da parte del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale che, dopo aver approvato i requisiti di ammissione e le modalità di verifica operata dalla Commissione del Test d'ingresso, si è focalizzato soprattutto sulle lacune evidenziate nella preparazione di base dei partecipanti. Tali carenze richiedono per essere corrette un adeguato intervento di tutoraggio insieme con la massima attenzione nella didattica frontale e nella scelta manualistica per le materie del I anno.

La provenienza geografica in ingresso è esclusivamente regionale (9 iscritti), cui si aggiungono 2 iscritti dall'estero, un dato da valutare positivamente anche per le prospettive che apre in molteplici direzioni.

Non si registra alcuna perdita di studenti per trasferimenti o passaggi ad altro Ateneo; anche il tasso di abbandono è assai basso con un trend estremamente positivo nel triennio (coorte 2012-13: 3 abbandoni; 2013-14: 2 abbandoni; 2014-15: 1 rinuncia soltanto).

Un dato importante (e in linea con gli analoghi corsi di studio in Archeologia degli altri Atenei) è la tendenza alla permanenza negli studi oltre i due anni previsti: forte percentuale di iscritti ancora al II anno FC (53 %), lenta progressione nel superamento degli esami e nell'acquisizione dei crediti specialmente al I anno (media CFU 30 al I anno).

Tra le cause dei FC si rileva la necessità per alcuni studenti di svolgere lavori part time che sottraggono tempo allo studio e riducono notevolmente la frequenza regolare alle lezioni e ai laboratori. Come correttivo, quando possibile e secondo i singoli casi, i docenti hanno provveduto ad assegnare programmi specifici per studenti-lavoratori.

Il ritardo negli studi, però, non è stato causa d'impedimento nei buoni risultati agli esami, che a loro volta provano come il carico didattico, anche quando possa apparire cospicuo, non è comunque eccessivo: le medie delle votazioni degli esami sono oltre 29,5 al I anno, con lieve riduzione al II anno quando la media è prossima al 29.

Anche per l'esame di Laurea le votazioni sono elevate con notevoli percentuali di 110/110 e 110/110 e lode tra i FC e anche i laureati in corso (coorte 2010-11: 56%; coorte 2011-12: 87%; coorte 2012-13: oltre 66%).

Pur in assenza di statistiche complete, l'esperienza dei singoli docenti permette di affermare che un buon numero di laureati (tra il 30% e il 40%) prosegue con successo il percorso formativo nelle Scuole di Specializzazione di Archeologia di altre Università e, talora, anche nella Scuola Dottorale dell'Università della Calabria.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, si individuano i seguenti obiettivi per il miglioramento continuo.

Obiettivo n. 1: politiche per l'incremento degli studenti in ingresso e per la loro qualificazione professionale.

Azione 1: il Corso di Laurea programma eventualmente con il corso di laurea triennale in Lettere e Beni Culturali, un ciclo di incontri anche nel mondo della scuola sulla ricerca e la tutela dei beni archeologici, con l'obiettivo di presentare con chiarezza l'attuale profilo professionale dell'archeologo nella società moderna e soprattutto nel mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: ciclo integrato di incontri con i funzionari degli Enti preposti alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali - e in particolare archeologici -, con i rappresentanti di società e cooperative attive nel campo archeologico, con personalità affermate del mondo della cultura.

Accogliendo le osservazioni della Commissione Paritetica, in relazione ai concreti sbocchi di lavoro dei giovani laureati e alle mutate esigenze del sistema economico e produttivo, s'intende allargare su base nazionale la rete degli enti e delle realtà economiche di riferimento.

La validità e il feedback del ciclo organizzato dal Consiglio del corso di studi sarà verificata con questionari distribuiti agli studenti.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: attenzione alle criticità segnalate dagli studenti.

Azione già intrapresa: valorizzazione del contatto diretto con gli studenti e con il loro rappresentante in Consiglio di Corso di Laurea vista l'esiguità del numero di questionari compilati dagli studenti.

Stato di avanzamento: il Corso di Laurea Magistrale ha esaminato e fatto proprie le segnalazioni degli studenti in particolare quelle miranti a raggiungere una distribuzione equa degli insegnamenti impartiti tra primo e secondo semestre di ciascuna annualità in funzione anche del lavoro di tesi nel corso del II anno. Inoltre ha prestato particolare attenzione alla disposizione equilibrata degli appelli d'esame che ha impedito significative sovrapposizioni.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonti primarie per l'analisi della situazione del CdL sono: la relazione annuale della Commissione paritetica studenti-docenti (2015); i giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal "*profilo dei laureati*" dell'indagine AlmaLaurea (2015);

Le attività formative sono state giudicate dalla Commissione Paritetica senz'altro coerenti con gli obiettivi dichiarati nell'ordinamento del Corso di LM in Archeologia che intende favorire un apprendimento multidisciplinare (e al tempo stesso fortemente interdisciplinare) di livello autenticamente specialistico, così da mettere lo studente in grado di confrontarsi positivamente con la continua evoluzione del mercato del lavoro.

Adeguate sono apparse le procedure di ammissione al CdS, che attualmente prevedono una prova scritta, obbligatoria e selettiva, volta a individuare il livello della preparazione dei candidati, sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle competenze/abilità, e un'adeguata conoscenza di una lingua moderna.

Nel quadro delle azioni intraprese per ridurre o annullare le lacune disciplinari riscontrate negli studenti in ingresso (già segnalate nel precedente Rapporto di riesame 2015), è stato organizzato un corso preliminare dedicato agli studenti iscritti al I anno e finalizzato a introdurre gli studenti nella conoscenza del sapere archeologico e dei suoi specifici metodi d'indagine. Per consentire agli studenti di orientarsi nel mondo degli aspetti applicativi delle discipline archeologiche, particolare attenzione è stata dedicata alle tecniche stratigrafiche di scavo, alla gestione dei cantieri archeologici e ad alcuni casi studio dell'archeobotanica e della palinologia. Le lezioni sono state tenute da alcuni docenti interni e da esperti esterni

La componente studentesca della Commissione paritetica ha ritenuto che le soluzioni messe in atto per rafforzare le conoscenze di base degli studenti in ingresso siano efficaci e perciò da proseguire e potenziare.

I risultati dell'apprendimento che il CdS intende far raggiungere ai propri studenti al termine del percorso formativo appaiono in larga misura coerenti col profilo in uscita e con i 'Descrittori di Dublino'. Si apprezza che essi siano diversificati a seconda delle aree in esso presenti (Area archeologica e storica e Area letteraria e documentaria), e che attengano, in entrambi i casi, sia alla Conoscenza e comprensione e sia alla Capacità di applicazione. Una distinzione rispettata anche nelle schede dei programmi delle singole discipline, che nella stragrande maggioranza dei casi mostrano una sostanziale coerenza con quanto previsto dal quadro A4B della SUA. In definitiva, l'intero Corso di laurea magistrale in Archeologia appare coerente coi risultati di apprendimento prefissati.

Infine, secondo il parere della componente studentesca della Commissione Paritetica, l'articolazione

del carico di lavoro per lo studente appare adeguato e correlato agli obiettivi da raggiungere per ciascuna disciplina.

I giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal “profilo dei laureati” della XVII Indagine AlmaLaurea indicano un elevato grado di soddisfazione sia nei confronti del Corso di laurea (35% decisamente sì, 50% più sì che no) sia dei docenti (35% decisamente sì, 64% più sì che no). Il giudizio nettamente positivo emerge anche dalla dichiarazione circa l'eventuale nuova iscrizione a questa tipologia di corso di studi (64% allo stesso corso di laurea dell'Ateneo; di contro 7% al medesimo corso di un altro Ateneo).

Riserve sono espresse invece riguardo alle dotazioni informatiche ritenute adeguate da appena il 14% dei laureati e alle strutture valutate sempre adeguate (21%) o comunque spesso adeguate (57%). Il quadro va completato con la valutazione delle biblioteche (assai apprezzate dal 43% e con giudizio abbastanza positivo dal 50%).

Dal Rapporto statistico relativo alla Soddisfazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti” per l'a.a. 2014-2015, cui hanno risposto 50 studenti su 13 insegnamenti, risultano dati nel complesso molto soddisfacenti. Gli studenti hanno infatti espresso un giudizio positivo che si traduce sempre in indici che sfiorano o superano la quota di 90. Va rilevato che il dato meno alto (87,2 riguardante i due anni di corso; 84,4 per il I anno) riguarda il carico didattico; mentre quello più elevato riguarda il materiale didattico.

La valutazione della qualità della docenza è positiva per oltre il 90% degli studenti (in qualche caso si arriva a sfiorare il 98%). Molto alto anche l'indice di apprezzamento della capacità del docente di stimolare / motivare verso la disciplina (97,9%). Il dato complessivo risulta stabile rispetto ai rilevamenti dei precedenti aa.aa. e migliorato per ciò che concerne il dato relativo al carico didattico. La Commissione Paritetica, inoltre, segnala l'esigenza di adattare le aule e di potenziare le attrezzature audiovisive così da garantire standard adeguati alla trasmissione del sapere legato all'archeologia. La componente studentesca della medesima Commissione rileva in particolare: la necessità di realizzare nuovi laboratori l'urgenza di ripristinare l'insegnamento di Metodologia della ricerca archeologica alla laurea triennale, ritenuto indispensabile per il CdS magistrale. Infine raccomanda infine che le lezioni delle discipline archeologiche si svolgano in misura maggiore “sul campo”, ossia in istituzioni culturali, parchi archeologici, musei, monumenti, archivi e biblioteche, e suggerisce di intensificare le visite di istruzione.

Si segnala che perdura l'assenza di mobilità internazionale in uscita (Erasmus), problema di difficile soluzione in quanto il Corso di laurea magistrale ha poche competenze al riguardo, perché di fatto può solo raccomandare ai singoli docenti di favorire le aspirazioni alla mobilità verso centri esteri dei singoli studenti e laureandi.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, si individuano i seguenti obiettivi per il miglioramento continuo.

Obiettivo n. 1: criticità segnalate dagli studenti.

Azione 1: laboratori, strumentazioni e biblioteche specialistiche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Corso di laurea si attiverà per incrementare entro l'anno accademico in corso i laboratori, ampliando le postazioni digitali e migliorando le strumentazioni.

Inoltre richiederà all'Ateneo la fruibilità entro la stessa data del fondo "Tanino De Santis", importante e qualificata biblioteca privata, depositata provvisoriamente presso il Dipartimento di Studi Umanistici. Tale fondo, una volta reso accessibile e consultabile in strutture idonee, a scaffale aperto, del Dipartimento costituirà uno strumento di lavoro di grande utilità per gli studenti e soprattutto i laureandi in archeologia.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: scelta dei tirocini e degli stages: orientamento studenti.

Azioni già intraprese: il Consiglio del Corso di Laurea si è attivato per orientare gli studenti nella scelta degli stages e per potenziare il numero e l'interesse dei tirocini in ambito nazionale e internazionale.

Stato di avanzamento: l'azione di orientamento degli studenti nella scelta degli stages prosegue nell'attuale anno accademico Avvalendosi dei contatti dei docenti e delle attività inserite nei loro progetti di ricerca. Ciò al fine di intensificare i contatti con le Soprintendenze, i Poli museali del MiBACT, i Musei autonomi, nonché con le associazioni nazionali e qualificate società.

Stringere regolari accordi di convenzione e protocolli d'intesa, avvalendosi altresì dell'Ufficio Tirocini e Stage del Dipartimento di Studi Umanistici potrà ampliare le competenze archeologiche necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla specifica formazione professionale.

Obiettivo n. 2: potenziamento del numero di laureati stranieri.

Azioni già intraprese: azione pubblicitaria volta a favorire la conoscenza del CdS fuori dall'Italia e invogliare studenti stranieri. L'offerta di corsi di sostegno (al di fuori dei CFU ordinari) potrebbe rafforzare le conoscenze basilari dell'archeologia e della lingua italiana da parte degli studenti stranieri, favorendone la piena integrazione.

Stato di avanzamento: è stato predisposto del materiale multimediale distribuito in rete che ha illustrato l'organizzazione e le attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale e dei singoli insegnamenti (in inglese) al fine di favorire la conoscenza del Corso di Laurea fuori dall'Italia e attrarre studenti stranieri, allargando così sia il bacino di utenza sia il mercato del lavoro potenziale.

Obiettivo n. 3: facilitazione dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Azioni già intraprese: rilanciare (o creare *ex novo*) le sinergie con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni; con gli enti locali; con le cooperative, sempre più numerose, di giovani laureati. Queste ultime potrebbero avere nel CdS un interlocutore istituzionale privilegiato che agevoli, come elemento terzo, l'inserimento nel mondo del lavoro. Ribadiamo che, malgrado gli attuali dati occupazionali, il territorio calabrese offre inesplorate potenzialità proprio nell'ambito dei BBCC, risorsa ancora poco o per nulla valorizzata. In tale ambito, l'iniziativa giovanile, individuale o collettiva, potrebbe disporre di inediti spazi di intervento e di inserimento.

Stato di avanzamento: l'azione procede potenziando i rapporti con le istituzioni locali e nazionali al fine di ampliare le competenze archeologiche necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla specifica formazione professionale. Avvalendosi dei contatti dei docenti e delle attività inserite nei loro progetti di ricerca, il Corso di laurea proseguirà nell'attuale anno accademico i contatti con le Soprintendenze, i Poli museali del MiBACT, i Musei autonomi, inoltre le associazioni nazionali e qualificate società al fine di stringere regolari accordi di convenzione e protocolli d'intesa, avvalendosi altresì dell'Ufficio Tirocini e Stage del Dipartimento di Studi Umanistici.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

La fonte primaria per l'analisi è costituita dai risultati dell'indagine AlmaLaurea (2015) condotta sulla “*condizione occupazionale dei laureati*” e dei dati relativi all'*Erasmus Placement* riportati nel “Prospetto degli indicatori della didattica” allegato al rapporto.

Il Profilo dei laureati nel XVII Rapporto AlmaLaurea 2015 che è relativo a 14 laureati nel 2014 (con netta prevalenza femminile: 71% F e 29% M) offre spunti interessanti e utili anche per la valutazione della condizione e della prospettiva occupazionale. Ne rileviamo tre:

1) Persiste una provenienza scolastica ancora elevata dal liceo classico (42,9%) ma con l'ingresso

marcato della provenienza dagli istituti tecnici; perciò non più in controtendenza rispetto ai dati nazionali da cui emerge da tempo un trend dei laureati ormai diversificato con una crescita continua di studenti provenienti da altre tipologie liceali (scientifico e, in minor misura, socio-psico-pedagogico) e dagli istituti tecnici.

2) Nonostante l'elevata età media di laurea (30,5 anni) conseguente al FC già durante la laurea triennale, è alta la percentuale dei laureati che intendono proseguire gli studi (intenzione espressa quasi dal 79%) rivolgendosi alle scuole di specializzazione post-laurea (35,7%) e ai dottorati (28,6%). In quest'ultimo caso si tratta di un'aspirazione più che di una prospettiva reale, visto il quadro nazionale dei pochi dottorati in archeologia, interpretabile come il desiderio, non poi tanto nascosto, di tenersi lontani dal mondo del lavoro precario in campo archeologico, dove il mercato del lavoro è segnato da una forte tendenza alla sottoccupazione e al precariato di lunga durata.

3) I 14 laureati su cui si basa il Profilo di AlmaLaurea esprimono pressoché all'unisono il desiderio prioritario di un contratto a tempo indeterminato (93%), a tempo pieno (quasi 86%), possibilmente nella provincia di residenza (71,4%). Questi dati altamente prevedibili sono però mitigati da un altrettanto ampia disponibilità a confrontarsi con le difficoltà di accesso al mondo del lavoro e ad accettarle in quanto già sperimentate prima della laurea magistrale (si veda *supra* la menzione degli studenti part-time o titolari di lavoro precario).

Infatti gli stessi laureati non hanno nessuna preferenza per la tipologia lavorativa (78,6%), consapevoli di quanto sia un miraggio il lavoro alle dipendenze nel settore pubblico (indicato soltanto dal 21,4%).

La fragilità del problema occupazionale nella regione di appartenenza, la Calabria, è racchiusa nelle cifre relative alla disponibilità dichiarata di trasferirsi in altre aree geografiche (Italia meridionale 71,4%; Italia centrale 50%; Italia settentrionale 42,9%), senza escludere affatto prospettive lavorative più lontane, all'estero (Stati europei 50%; Stati extraeuropei 14,3%). Quest'ultimo dato è il più interessante, perché scorporando l'implicita disponibilità degli studenti stranieri laureati, emerge la predisposizione in un numero non minoritario di laureati del Corso di laurea magistrale in Archeologia di raggiungere ed incrementare il segmento occupazionale definito sbrigativamente della "fuga dei cervelli".

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, si individuano i seguenti obiettivi per il miglioramento continuo.

Obiettivo n. 1: Tirocini e stages: orientamento studenti.

Azione 1: Il Corso di Laurea si attiverà per incrementare gli stages in maniera poi da evidenziare in maniera stabile, anche sul sito web, l'elenco degli Enti e delle strutture convenzionati pubbliche e private per lo svolgimento del Tirocinio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Corso di laurea accrescerà l'impegno per ottenere anche all'esterno dell'Ateneo piccoli finanziamenti e parziali contributi da dedicare esclusivamente ai tirocini e all'orientamento studenti.

Obiettivo n. 2: Potenziamento del numero di laureati stranieri.

Azione 2: visto il buon esito dell'azione indicata nel precedente "Rapporto di Riesame 2015", attestato dall'immatricolazione di 2 nuovi studenti stranieri, si intende proseguire in una mirata azione pubblicitaria che può favorire la conoscenza del Corso di Studi fuori dall'Italia e invogliare studenti stranieri, che costituiscono un ampio bacino potenziale di fruizione del percorso formativo da noi offerto.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Corso di laurea, seppur condizionato dall'esiguità delle risorse, predisporrà l'elaborazione di specifico materiale multimediale da inserire in rete che illustri l'organizzazione e le attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale e dei singoli insegnamenti (in inglese).

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



ALLEGATO 1 AL RAPPORTO DI
RIESAME 2016 DEL CORSO DI
LAUREA MAGISTRALE IN
ARCHEOLOGIA

**Prospetto indicatori
per la compilazione del Rapporto di Riesame
2015/2016**

Corso di Laurea Magistrale

ARCHEOLOGIA

PROSPETTO DEGLI INDICATORI DELLA DIDATTICA

INGRESSO

	<i>Dati rilevati</i>			
	<i>A.A. coorte</i>			
	2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
Immatricolati	13	12	9	11
Immatricolati per provenienza geografica	<i>Dati rilevati</i>			
	2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
Rende e Cosenza	1	1	2	-
Altro comune della provincia	5	4	3	5
Altre province della Calabria	5	6	3	4
Altre regioni	2	-	1	-
Con residenza all'estero	-	1	-	2
<i>Totale</i>	13	12	9	11
<i>di cui con CITTADINANZA STRANIERA</i>	-	1	1	2

<i>Variazione percentuale annua</i>			
<i>A.A. coorte</i>			
2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
-	-7,69	-25	22,22
<i>Composizione percentuale</i>			
2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
7,69	8,33	22,22	-
38,46	33,33	33,33	45,45
38,46	50	33,33	36,36
15,38	-	11,11	-
-	8,33	-	18,18
<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>
-	8,33	11,11	18,18

Immatricolati per classe di voto di laurea triennale	<i>Dati rilevati A.A. coorte</i>			
	2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
meno di 100	6	2	-	4
da 100 a 109	4	9	8	5
110 e 110 e lode	3	1	1	2
Dato non disponibile	-	-	-	-
<i>Totale</i>	13	12	9	11

<i>Composizione percentuale A.A. coorte</i>			
2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
46,15	16,67	-	36,36
30,77	75	88,89	45,45
23,08	8,33	11,11	18,18
-	-	-	-
<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>


INTERNAZIONALIZZAZIONE

	Dati rilevati		
	A.A.		
	2013-14	2014-15	2015-16*
Mobilità internazionale in uscita (Erasmus)	-	-	-
Tirocinio Erasmus Placement	1	-	n.d.

* dati provvisori

PERCORSO

	Dati rilevati A.A. coorte				
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	2014-15
Immatricolati	21	17	13	12	9
Attivi nella coorte*	3	6	4	7	8
<i>di cui non hanno ancora perfezionato l'iscrizione per l'a.a. 15/16</i>	1	4	3	6	2
Sospesi	1	0	0	0	0
Passaggi in uscita	0	0	0	0	0
Rinunce	1	3	3	2	1
<i>di cui al primo anno</i>	1	1	3	2	1
Trasferimenti in uscita	0	0	0	0	0
<i>di cui al primo anno</i>	0	0	0	0	0
Laureati	16	8	6	3	0
Tasso di abbandono**	4,76	17,65	23,08	16,67	11,11

*Uno studente è attivo nella coorte se iscritto nell'a.a. 15/16 o la cui ultima iscrizione è nell'a.a. 14/15 ma non risulta laureato o con passaggi, sospensioni, trasferimenti e rinunce

** Il tasso di abbandono è stato calcolato in base alle rinunce.

	Coorte 2010/2011 1° anno	Coorte 2011/2012 1° anno	Coorte 2012/2013 1° anno	Coorte 2013/2014 1° anno	Coorte 2014/2015 1° anno
Media* voti esami superati fino al 31/10/coorte+1	26,8	28,7	27,75	28,72	29,56
% Esami con voto da 18 a 23	16,44	3,75	8,06	-	-
% Esami con voto da 24 a 27	23,29	17,5	20,97	28,57	8,57
% Esami con voto da 28 a 30 e lode	60,27	78,75	70,97	71,43	91,43
Media** CFU per immatricolato conseguiti fino al 31/10/coorte+1	28,29	37,94	35,77	35	29,67
% studenti che non hanno acquisito CFU	4,76	5,88	15,38	16,67	0
% studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU	90,48	88,24	76,92	83,33	88,89
% studenti che hanno acquisito almeno 20 CFU	71,43	76,47	76,92	75	66,67
% studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU	19,05	29,41	46,15	50	22,22



	Coorte 2010/2011 2° anno	Coorte 2011/2012 2° anno	Coorte 2012/2013 2° anno	Coorte 2013/2014 2° anno
Media* voti esami superati fino al 31/10/coorte+1	26,32	28,21	28,65	28,93
% Esami con voto da 18 a 23	19,71	6,14	5,15	-
% Esami con voto da 24 a 27	29,2	18,42	15,46	24,53
% Esami con voto da 28 a 30 e lode	51,09	75,44	79,38	75,47
Media** CFU per iscritto conseguiti fino al 31/10/coorte+1	59,33	68,14	88	96
% studenti che non hanno acquisito CFU	0	0	0	0
% studenti che hanno acquisito da 1 a 40 CFU	16,67	7,14	-	-
% studenti che hanno acquisito da 41 a 80 CFU	66,67	57,14	33,33	10
% studenti che hanno acquisito oltre 80 CFU	16,67	35,71	66,67	90

* nel calcolo della media sono stati esclusi gli esami la cui valutazione è espressa con un giudizio di idoneità. La media è stata ponderata con i CFU acquisiti

**la media dei CFU è stata calcolata sugli iscritti considerando anche eventuali abbandoni in corso d'anno

USCITA						
	<i>Dati rilevati</i>			<i>Composizione percentuale</i>		
	<i>A.A. coorte</i>			<i>A.A. coorte</i>		
	2010-11	2011-12	2012-13	2010-11	2011-12	2012-13
Laureati in corso e per anno di fuori corso						
Laureati in corso (IC)	3	3	2	18,75	37,50	33,33
Laureati fuori corso (FC)	13	5	4	81,25	62,50	66,67
di cui 1 anno fuori corso	6	5	4	46,15	100,00	100,00
di cui 2 anni fuori corso	7	0	0	53,85	0,00	0,00
di cui di 3 anni fuori corso e oltre	0	0	-	0,00	0,00	-
Totale Laureati IC+FC	16	8	6	100%	100%	100%
Voto di laurea:	2010-11	2011-12	2012-13	2010-11	2011-12	2012-13
minore di 100	3	0	1	18,75	0	16,67
da 100 a 109	4	1	1	25	12,5	16,67
110 e 110 e lode	9	7	4	56,25	87,5	66,67

FONTE: Elaborazioni su dati report DW d'Ateneo estratti alla data del 09/12/2015 e fonte GISS per i dati sul voto di laurea triennale e per i dati di internazionalizzazione Ufficio Speciale Erasmus.

Gli esami considerati sono stati quelli sostenuti dagli studenti fino al 31 ottobre dell'anno coorte+1 con coorte=2010, 2011, 2012, 2013, 2014. I report DW sono disponibili al percorso UNICAL 2.1.0>Report condivisi>REPORT ASTISS>Riesame.